



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Ufficio per le Relazioni Sindacali*

Prot.n.

Roma, li

**Al Gen. Bruno PELLICIA**

C/o il SADAV di

**SEDE**

**Alla Dott.ssa Loredana FAGONE**

C/o la Direzione Generale del Personale e  
della Formazione

**SEDE**

**Al Dr. Alessio GIACOPELLO**

C/o Ufficio del Cerimoniale

**SEDE**

**Al Gen. di B. Pasquale MIGLIACCIO**

C/o la Direzione Generale delle Risorse  
materiali, dei Beni e dei Servizi

**SEDE**

**Al Comm. Francesco DURANTE**

C/o l'Ufficio del Capo del Dipartimento

**SEDE**

**Al Comm. Enrico VINCENTI**

C/o la Direzione Generale del Personale e  
della Formazione

**SEDE**

**Al Comm. Fabio PICHI**

C/o la Direzione Generale del Personale e  
della Formazione

**SEDE**

**Al Comm. Massimo CARDILLI**

C/o la Casa Circondariale di

**ROMA REBIBBIA N.C.**



GIAP-0382643-2012

PU: GIAP-1e00-26/10/2012-0382643-2012



# Ministero della Giustizia

**Al Sig. Andrea PIVETTA**

Ass.te C. del Corpo di Polizia Penitenziaria  
C/o la Direzione Generale del Personale e  
della Formazione

**SEDE**

**Al Sig. Giovanni SPANO**

C/o O.S. SAPPe

**Al Sig. Pasquale MONTESANO**

C/o O.S. O.S.A.P.P.

**Al Sig. Gioacchino VENEZIANO**

C/o O.S. UIL/P.P.

**Al Sig. Alessandro MONDAVI**

C/o O.S. SiNAPPe

**Al Sig. Mario TOSSI**

C/o O.S. CISL/FNS

**Al Sig. Paolo LATINI**

C/o O.S. UGL Polizia Penitenziaria

**Al Sig. Domenico PELLICCIA**

C/o O.S. FSA - CNPP

**Al Sig. Gennaro RICCI**

O.S. CGIL/P.P.

e, p.c.

All'Ufficio dell'Organizzazione e delle  
Relazioni del C.D.

Alle OO.SS. del Comparto Sicurezza

Loro sedi

**OGGETTO:** Trasmissione verbale.

Commissione ex art. 26, comma 2, D.P.R. 31 luglio 1995 n° 395.



# Ministero della Giustizia

Si trasmette copia del verbale della seduta della Commissione indicata in oggetto, tenutasi il giorno **16 ottobre 2012**.

A tal riguardo, in relazione a quanto emerso nella riunione, i componenti di parte sindacale interesseranno le OO.SS. di appartenenza affinché facciano pervenire, se non già provveduto, entro il 31 ottobre p.v. eventuali osservazioni alla bozza di DM concernente le caratteristiche delle uniformi appartenenti al corpo di Polizia Penitenziaria a suo tempo trasmessa.

IL VICE CAPO VICARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gualace".



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Commissione art. 26 comma 2 D.P.R. 395/95

Prot. n. 1/2012

Roma, 24/10/2012

All'Ufficio del Capo del Dipartimento  
Ufficio Relazioni Sindacali  
**SEDE**

OGGETTO: Commissione Vestiario – Verbale della riunione del 16 ottobre 2012.

Per il seguito di competenze si trasmette, in originale, il verbale della riunione tenutasi in data 16 ottobre 2012.

Nel sottolineare che, in occasione di detta riunione, il Presidente ha invitato le OO.SS. a presentare, entro 15 giorni, le osservazioni in merito alla bozza dell'emanando D.M. concernente il Vestiario del Corpo di polizia penitenziaria, si prega, codesto Ufficio, di voler sollecitare le stesse a far pervenire entro e non oltre la data del 31 ottobre 2012 le citate osservazioni.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Segretario  
Ass. C. *Andrea Pivetta*



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Commissione art. 26 comma 2 D.P.R. 395/95

**VERBALE**

***Riunione del 16 ottobre 2012***

Il giorno 16 del mese di ottobre dell'anno 2012, alle ore 11.15, presso la sala riunioni del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria si riunisce la Commissione per la formulazione di pareri in ordine alla qualità e funzionalità del vestiario ex art. 26, comma 2 D.P.R. 31 luglio 1995 n.395 – P.C.D. 14 novembre 2011.

Presiede la commissione il Vice Capo del Dipartimento Dott.ssa Simonetta MATONE.

Sono presenti quali componenti di Parte Pubblica il Gen. Bruno PELLICCIA, la Dott.ssa Loredana FAGONE, il Dott. Alessio GIACOPELLO, il Gen. Pasquale MIGLIACCIO, il Comm. Francesco DURANTE, il Comm. Enrico VINCENTI, il Comm. Fabio PICHI, il Comm. Massimo CARDILLI, l'Ass.te C. Andrea PIVETTA.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE: Isp. C. Giovanni SPANO

OSAPP: Isp. Sup. S.C. Pasquale MONTESANO

UIL: Ass.te C. Gioacchino VENEZIANO

SiNAPPe: Isp. Alessandro MONAVI

CISL: Ass.te C. Mario TOSSI

UGL P.P.: Isp. Paolo LATINI

FSA-CNPP: Isp. C. Domenico PELLICCIA

CGIL: Isp. C. Gennaro RICCI

È, altresì, presente per il supporto tecnico ed il necessario raccordo con l'Ufficio Relazioni Sindacali, il Direttore, Dott.ssa Pierina CONTE.

Il Presidente Dott.ssa MATONE apre i lavori salutando i presenti e rappresenta che la presente riunione è da intendersi una seduta di insediamento della commissione che si è riunita l'ultima volta tra la fine dell'anno 2007 e l'inizio dell'anno 2008, pertanto ritiene giusto che le OO.SS. si siano risentite del fatto che in questi anni l'Amministrazione abbia proceduto ad acquisti di vestiario senza la consultazione o perlomeno la classica informazione preventiva sugli acquisti che si volevano effettuare. Prosegue il suo intervento rappresentando che il Pres. Ionta, nel mese di Gennaio 2012 aveva trasmesso alle OO.SS. la bozza del nuovo D.M. sul vestiario, per le eventuali osservazioni. Ciò posto, ritiene opportuno evidenziare che tale bozza andrà rivista ed eventualmente modificata in ragione dei tagli, previsti dalla *spending review*, di fondi che sono stati operati sul



# Ministero della Giustizia

Capitolo di bilancio relativo al vestiario ed armamento. Inoltre, sottolinea che, nonostante la critica situazione del vestiario, sono in produzione il completamento dell'approvvigionamento e distribuzione delle uniformi invernali, delle camicie celesti mezza maniche (estive), la produzione dell'uniforme operativa estiva che per la prima volta l'Amministrazione ha deciso di produrre in due versioni (invernale ed estiva. Dopo tali interventi il Presidente invita il Gen. Bruno PELLICCIA, Direttore del SADAV, a fare il punto della situazione.

Il Gen. PELLICCIA dopo aver brevemente ripercorso le tappe che ha affrontato l'Amministrazione per avviare le procedure di acquisto taluni capi di vestiario rappresenta che:

- 1) sono in corso di approvvigionamento 60.000 camicie celesti mezza manica per il personale maschile e femminile del Corpo, con l'opzione di acquistare fino ad altre 30.000 camicie entro 24 mesi.
- 2) sono in corso di approvvigionamento 29.947 uniformi invernali complete per il personale maschile e femminile del Corpo, con l'opzione di acquistare fino ad altre 20.000 uniformi invernali entro 24 mesi.
- 3) sono in corso di approvvigionamento 50.000 uniformi operative estive per il personale maschile e femminile del Corpo.

Il Sig. MONTESANO (OSAPP) preliminarmente evidenzia la poca funzionalità di alcuni capi di vestiario (Uniforme Operativa), successivamente esprime delle perplessità in merito alle procedure di distribuzione ed attagliamento delle uniformi del Corpo, inoltre richiama l'attenzione sull'annosa questione, più volte sollevata dall'O.S., relativa alla mancanza di indicazioni per il lavaggio delle uniformi di quel personale che opera in particolari ambienti e/o reparti dove vi è un contatto con detenuti o internani affetti da malattie infettive. Infine sollecita l'Amministrazione ad adottare i provvedimenti ritenuti più idonei al fine di estendere a tutto il personale la possibilità di utilizzare la camicia bianca, con l'uniforme ordinaria e quella di servizio, nonché segnala la scomodità della uniforme di servizio.

Il Sig. RICCI (CGIL) pone in evidenza il problema della scarsità ovvero l'assenza del gusto attagliamento delle uniformi, in particolare fa notare che tale situazione rende estremamente difficoltosa la fornitura delle uniformi al personale interessato. Inoltre segnala, alla commissione, la particolare questione relativa alla fornitura del vestiario a quel personale c.d. "Fuori Misura". Successivamente propone di recuperare i lavori avviati dalla precedente commissione in modo da dare continuità ai risultati finora ottenuti. Inoltre manifesta le difficoltà legate allo smaltimento dei capi di vestiario usato ritirato al personale e giacente presso taluni magazzini.

Il Gen. PELLICCIA fa notare che per quanto riguarda la problematica dei Fuori Misura, l'Amministrazione centrale, nel 2010, ha affrontato la questione provvedendo ad un monitoraggio teso a quantificare il numero di unità di appartenenti al Corpo che necessitavano di una fornitura dei



# Ministero della Giustizia

capi di vestiario di taglie superiori alla taglia 70, dopo tale ricognizione si è provveduto alla spedizione, per il tramite delle singole direzioni che avevano segnalato la problematica, ai diretti della stoffa necessaria per il confezionamento dei capi di vestiario necessari, a spese dell'Amministrazione.

Il Gen. MIGLIACCIO interviene, in qualità di rappresentante della Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi, per rafforzare quanto già relazionato, nel precedente intervento del Gen. Pelliccia.

Il Sig. TOSSI (CISL) pone in evidenza le difficoltà che, quotidianamente, incontrano i responsabili dei magazzini vestiario degli istituti, in particolare segnala che il vestiario inviato, dal SADAV, molte volte non riflette l'effettivo fabbisogno sia per quanto concerne le quantità che per quanto riguarda le taglie. Successivamente propone di specializzare il personale impiegato nei predetti magazzini ciò al fine di migliorare la gestione del vestiario. Inoltre rende note le difficoltà che alcuni "magazzinieri" incontrano nella gestione delle giacenze dei capi di vestiario non ritirati dal personale (es. cappotti).

Il Sig. SPANO (SAPPE) illustra la problematica relativa alla sola fornitura di camicie bianche ad una parte del personale in servizio presso il PRAP della Lombardia (che non stati equipaggiati delle camicie celesti), continua evidenziando le difficoltà di consegna, a tutto il personale, dei vari capi di vestiario in quanto le forniture sono scarse in quantità e taglie; tutto ciò a discapito del personale e conseguentemente dell'immagine e del decoro del Corpo. Prosegue, segnalando la poca funzionalità dell'attuale Uniforme Operativa dovuta dalla presenza delle stringhe e dall'impossibilità di operare correzioni sartoriali al fine di migliorare la vestibilità.

Il Sig. VENEZIANO (UIL) preliminarmente sottolinea, in maniera critica, che nel PRAP della Sicilia non sia stata ancora distribuita la 1^ dotazione dei nuovi capi di vestiario, sostenendo che i predetti capi sono ancora giacenti presso il magazzino vestiario regionale. Prosegue chiedendo che a tutto il personale del Corpo sia consentito indossare la camicia bianca con l'uniforme ordinaria e di servizio. Propone, inoltre, di istituire la figura dei "referenti" dei magazzini vestiario a livello provinciale che avrebbero il compito di attivarsi, quando possibile ed in caso di esubero ovvero di carenza di capi di abbigliamento, per lo scambio di vestiario tra le varie Direzioni della Regione.

Il Sig. MONDAVI (SiNAPPE) fa notare che i magazzini vestiario di molti istituti penitenziari sono sprovvisti delle camicie estive, mentre altri forniscono esclusivamente camicie bianche da indossare con l'uniforme invernale; sottolinea che i neo agenti frequentatori del 164° corso sono stati equipaggiati delle uniformi invernali, prevedendo la sola consegna delle camicie bianche in alternativa a quelle celesti. Prosegue l'intervento segnalando alcuni difetti che compaiono sulle uniformi al primo lavaggio. Aggiunge, inoltre, che il personale impiegato nel Servizio Navale non è stato ancora dotato del vestiario tecnico.



# Ministero della Giustizia

Il Sig. LATINI (UGL) interviene condividendo le preoccupazioni già segnalate dalle altre OO.SS. e ritiene necessario avviare al più presto i lavori che porteranno ad una rapida decretazione del nuovo D.M. delle Uniformi del Corpo.

Il Sig. PELLICCIA (FSA-CNPP) associandosi a tutte le osservazioni già poste dalle altre OO.SS. pone l'attenzione sull'uso della camicia bianca ed alla foggia dell'uniforme operativa a cui devono essere eliminate tutte le stringhe, sia per ragioni di sicurezza del personale che per ragioni di migliore vestibilità. Aggiunge e propone di eliminare dalle dotazioni al personale il cappotto in quanto la stragrande maggioranza del personale non lo ritira e conseguentemente non ne fa uso. Conclude chiedendo che il personale sia sensibilizzato a un maggiore rispetto dell'uniforme e sul corretto uso dei capi di vestiario.

Comm. DURANTE interviene rammentando che il lavoro svolto, dalle precedenti commissioni, con la collaborazione delle OO.SS. e con il prezioso contributo dell'Amministrazione era volto a soddisfare un solo obiettivo quello di migliorare "Il Corpo di polizia penitenziaria", pertanto a suo parere non va azzerato quanto fino adesso posto in essere bensì si deve continuare in quella direzione.

Il Gen. PELLICCIA prende atto del fatto che tutte le OO.SS. hanno segnalato la poca funzionalità dell'uniforme operativa nonché l'improprio uso camicia bianca derivante dalla mancata fornitura delle camicie celesti a maniche lunghe, pertanto rende noto che, a breve, in conformità a quanto stabilito dal articolo 4 comma 6 del D.M. 24 gennaio 2002, sarà emanato un P.C.D. che autorizzerà, tutto il personale del Corpo, ad indossare la camicia bianca con l'Uniforme ordinaria e l'Uniforme di servizio. Continua il suo intervento comunicando che l'attuale uniforme operativa verrà modificata con l'eliminazione di tutte le stringhe. Sottolinea che il cappotto non può essere abolito in quanto potrebbe e dovrebbe essere usato, in sostituzione della giacca a vento, in occasioni di cerimonie ovvero in servizi di rappresentanza, quando le particolari condizioni climatiche lo impongono. Termina l'intervento rendendo noto che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno istituire l'Uniforme operativa estiva, che dovrà essere inserita nell'attuale bozza di nuovo D.M. in quanto l'articolato ora non la prevede.

La Dott.ssa MATONE, a tutela del decoro del personale del Corpo, ritiene necessario avviare, al più presto, un tavolo che affronti la questione dell'emanazione del nuovo D.M. sulle uniformi. A tal proposito invita tutte le OO.SS. a riformulare, entro 15 giorni dalla data odierna, le osservazioni sulla Bozza di D.M. delle Uniformi già richieste con nota n.0013510-2012 datata 12 gennaio 2012. Non appena perverranno dette analisi la commissione sarà convocata per discutere e le eventuali modifiche da apportare per la definitiva stesura del Decreto Ministeriale sulle uniformi del Corpo di polizia penitenziaria. Ciò detto il presidente dichiara conclusa la riunione che termina alle ore 13,05.

IL VERBALIZZANTE